



Scheda di Botanica N. 74 - Fg. n. 1

Helleborus foetidus L.

Elleboro puzzolente

Forma biologica: Ch suffr - Camefite suffruticose. Piante con fusti legnosi solo alla base, generalmente di piccole dimensioni

Descrizione: Pianta erbacea perenne, glabra, h 20/60 cm, fusti legnosi alla base, ramosi, striscianti poi eretti inguainati dalle foglie morte.

Foglie: Con picciolo di 10/20 cm, lamina divisa in 7/11 segmenti lanceolati-lineari seghettati sul bordo, acuminati, lembo fogliare pedatifida (profondamente divise). Brattee grandi, ovali, verdi-pallide

Fiori: Infiorescenza con 3-15 fiori, Ø2-3,5 cm, pendenti, campanulati, calice di tipo petaloide, assenza di petali che sono sostituiti dai tepali di colore verdastro e spesso screziati di violetto-purpureo sul bordo

Frutto: Sono follicoli, con rostro uncinato. Numerosi semi, nerastri, lunghi 3-5 mm, con eleosoma*.

Tipo corologico (fitosociologia): S-Europ. - Europa meridionale. Subatl. - Europa occidentale.

Antesi (Fioritura): Gennaio - Aprile

Distribuzione in Italia: E' presente in tutto il territorio italiano eccetto Sicilia e FVG. In Veneto è presente nell'area vicentina e veronese.

Habitat: Margine dei boschi, cedui, luoghi sassosi e cespugliosi, boschi termofili di latifoglie, in mezz'ombra, generalmente sino a 1.000 m.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida (Eudicotiledoni)
Ordine	Ranunculales
Famiglia	Ranunculaceae
Genere	<i>Helleborus</i>
Specie	<i>H. foetidus</i> L.



Figura 1- Horae ad usum Romanum, dites Grandes Heures d'Anne de Bretagne Biliotheque Nationale de France - Paris Edizione: 1505-1510

Etimologia: Il nome del genere pare sia di origine greca da "Hellèboros" fiume greco che attraversa la città di Antkyra, dove nell'antichità si utilizzava contro la pazzia una pianta locale dello stesso genere: l'*Helleborus orientalis*; i greci ritenevano infatti che l'Elleboro curasse la pazzia. Il nome specifico indica il presunto odore acre che la pianta emana.

Curiosità: * eleosoma o elaiosoma Piccola appendice ricca di sostanze grasse di alcuni semi, utile per la dispersione. Particolarmente apprezzata dalle formiche che trasportano i semi nel formicaio, e dopo aver consumato gli eleosomi, li abbandonano provvedendo in dal modo alla disseminazione.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 74 - Fg. n. 2

Helleborus foetidus L.



Fotografate: Montecchio Maggiore (VI)

© Piera Pellizzer, Emilio Rosso



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 74 - Fg. n. 3

Helleborus foetidus L.



Bibliografia: Archivio personale; Flora Alpina D. Aeschmann & Al. 2004 – Nuova Flora Analitica d'Italia A. Fiori - Flora d'Italia S. Pignatti 2' Edizione - www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale; Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright;